

Home

Milano Arch week 23 – 27 maggio 2018, programma completo e info

Una settimana di dibattiti, incontri, eventi e mostre sul futuro delle città; di seguito tutto il programma

Di **Redazione** - 21 maggio 2018 11:13



Da mercoledì 23 a domenica 27 maggio torna Milano Arch Week, la settimana di eventi dedicati all'architettura e al futuro delle città, con la direzione artistica di Stefano Boeri. La manifestazione è promossa dal Comune di Milano, dal Politecnico di Milano e dalla Triennale di Milano, in collaborazione con la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli. Una riflessione che avrà luogo in tre delle istituzioni più rappresentative per la formazione del pensiero e del dibattito sulla città.

Il Politecnico e la Triennale affronteranno i temi del futuro delle città da un punto di vista progettuale e architettonico: *Urbania, uno sguardo sul futuro delle città* è il titolo di questa edizione che pone la sua riflessione sull'evoluzione dell'architettura e sulla complessità urbana contemporanea, coinvolgendo alcuni tra i più grandi architetti internazionali.

Parallelamente, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli esplorerà le implicazioni e gli impatti delle trasformazioni urbane sulla cittadinanza attraverso il palinsesto di *About a City. Places, ideas and rights for 2030 citizens*, che si articolerà in un ricco programma di talk, dibattiti, spettacoli e proiezioni. Dal confronto tra Milano e altre città internazionali, il programma di *About a City* – con la curatela scientifica di Stefano Boeri, Mauro Magatti e Salvatore Settis – tratterà i seguenti temi: la crescente diversità e le questioni di convivenza, i diritti delle minoranze, l'accesso ai servizi; l'avanzamento del digitale, l'infrastruttura tecnologica e la dimensione immateriale del futuro urbano; le soluzioni legate alla sostenibilità e agli approcci resilienti e *green-based* per una progettazione urbana in alleanza con la natura.

La seconda edizione della Milano Arch Week si aprirà mercoledì 23 maggio alle ore 18.30 al Politecnico di Milano alla presenza di Ferruccio Resta, Rettore del Politecnico di Milano, Stefano Boeri, Presidente della Triennale di Milano, Massimiliano Tarantino, Segretario Generale della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Pierfrancesco Maran, Assessore a Urbanistica, Verde e Agricoltura del Comune di Milano. Seguiranno le *lecture* di Massimiliano Fuksas (ore 19.00) e Alberto Campo Baeza (ore 20.00).

Anche quest'anno Milano Arch Week sarà caratterizzata dalla presenza di grandi protagonisti della scena internazionale, tra cui quattro vincitori del Premio Pritzker, invitati a tenere delle lecture sui temi centrali del loro lavoro: Jacques Herzog (24 maggio ore 18.30, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli), che aprirà il programma di *About a City*, Kazuo Sejima (24 maggio ore 18.00, Politecnico di Milano), Whang Shu (26 maggio ore 18.00, Triennale di Milano) e Toyo Ito (27 maggio ore 21.00, Triennale di Milano).

Il programma vede coinvolti altri nomi di primo piano, come Carrilho Da Graça (24 maggio ore 16.00, Politecnico di Milano), Oren Yiftachel (25 maggio ore 10.00, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli), Charlie Peel (25 maggio ore 13.00, Fondazione Riccardo Catella), Harvey Molotch e Paolo Verri (25 maggio ore 16.00, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli), Ensemble Studio (25 maggio ore 20.30, Triennale di Milano), The Decorators (26 maggio ore 19.00, Triennale di Milano), Cino Zucchi (26 maggio ore 19.00, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli), Bjarke Ingels (26 maggio ore 20.00, Triennale di Milano), Iñaki Carnicero (27 maggio ore 16.00, Triennale di Milano), Jeanne Gang (27 maggio ore 18.00, Triennale di Milano), Alberto Rollo (27 maggio ore 18.30, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli), Ecosistema Urbano (27 maggio ore 19.00, Triennale di Milano), Sou Fujimoto (27 maggio ore 20.00, Triennale di Milano) e Juan Herreros (27 maggio ore 19.00, Triennale di Milano), Patrick Blanc (27 maggio ore 16.00, Triennale di Milano).

I *talk* vedranno ospiti italiani e internazionali confrontarsi sullo stato dell'architettura e sul futuro delle città. Il rapporto con i big data, la mobilità sostenibile, la forestazione urbana, le periferie, le trasformazioni vissute da Milano, New York, Tirana e altre città, l'architettura museale sono alcuni dei temi che verranno approfonditi mettendo a confronto esperienze e prospettive di ricerca differenti.

Le *conversation* proporranno un dialogo tra due personalità di spicco del mondo dell'architettura e del design: Jacques Herzog & Stefano Boeri (24 maggio ore 20.00, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli), Francesco Librizzi & Cino Zucchi (26 maggio ore 17.00, Triennale di Milano), David Adjaye & Stefano Boeri (27 maggio ore 21.00, Triennale di Milano), Paola Antonelli & Joseph Grima (27 maggio ore 19.00, Triennale di Milano), Alessandro Mendini & Michele De Lucchi in occasione dei 90 anni di *Domus* (26 maggio ore 14.00, Triennale), e molti altri ancora. Un'altra sezione delle *conversation* prevede che un ospite affermato nel panorama dell'architettura italiana scelga una parola chiave sul futuro delle città e inviti a confrontarsi con lui un giovane architetto emergente.

Le mattinate di Milano Arch Week saranno dedicate a passeggiate, incursioni, visite guidate alle architetture milanesi e ai *Vesparch*, gli itinerari urbani in sella alla Vespa ideati da Stefano Boeri. Ma anche cinema, musica e teatro, come lo spettacolo *Veduta* di mk, nell'ambito di *About a City*, una performance dedicata alla città e alla visione prospettica del paesaggio urbano in collaborazione con Triennale Teatro dell'Arte.

Tutti gli itinerari sono costruiti in collaborazione con i principali operatori culturali e di sviluppo urbano, tra cui Artlab, la piattaforma ideata da

Fondazione Fitzcarraldo e dedicata all'innovazione delle politiche, dei programmi e delle pratiche culturali, e l'Ordine degli Architetti.

Milano Arch Week proporrà anche una serie di visite con guide d'autore (Stefano Boeri, Cino Zucchi) alle case museo di alcuni storici designer milanesi (tra gli altri Luigi Caccia Dominioni, Vico Magistretti) e ad alcune architetture, luoghi iconici della città e istituzioni culturali, come la Fondazione Prada, il MUDEC – Museo delle Culture e il MAUA, il nuovo museo di arte urbana aumentata, oltre ad alcune esperienze abitative tra San Siro e QT8 a cura di Francesca Cognetti e Anna Delera.

Numerose saranno le presentazioni di libri (tra cui il format *Booktalk* a cura di BookCity, venerdì, sabato e domenica alla Triennale di Milano) e verrà organizzato anche un intenso programma di workshop: da *Archive of Resistance*, a cura di IRA-C e Fosbury Architecture, in collaborazione con “Domus”. Non mancheranno poi le incursioni nel mondo del paesaggio con *The Empowerment of Nature*, a cura di Sara Gangemi e Matteo Poli.

Tra le mostre in programma, il Politecnico ospiterà la monografica su *Carvalho da Graça*, a cura di Marta Sequeira e Susana Rato con Andrea Gritti, e *Remix*, a cura di Marco Biraghi. Il 24 maggio alle ore 19.00 inaugurerà alla Triennale *Luigi Ghirri. Il paesaggio dell'architettura*, retrospettiva sul grande fotografo modenese del Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo e della Triennale di Milano, a cura di Michele Nastasi (in programmazione fino al 26 agosto 2018). Sempre alla Triennale, una mostra di Armando Perna e Saba Innab curata da Emilia Giorgi e realizzata in collaborazione con la Fondazione Merz getterà uno sguardo sullo spazio urbano libanese.

Verrà anche allestito il padiglione *e-flux Teatrino*, progettato da Matteo Ghidoni – Salottobuono per “e-flux Architecture” e realizzato grazie al supporto delle imprese della Regione FVG e della Filiera del Legno FVG (con il coordinamento e supporto di Regione FVG e Innova FVG), in cui si svolgeranno interviste ai grandi esponenti della cultura del progetto.

Milano Arch Week sarà anche un'occasione di coinvolgimento degli studenti della scuola di architettura del Politecnico di Milano – grazie alla supervisione scientifica del Prorettore Delegato Emilio Faroldi e della Preside della Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni Ilaria Valente – che presenterà una selezione delle migliori tesi di laurea in architettura.

La Milano Arch Week sarà animata anche dalla musica: mercoledì 23 maggio è in programma la serata *A Tribute to Jimi Hendrix. Qui e ora, 50 anni fa*, a cura di Enzo Gentile e Roberto Crema, che prevede le live performance di Eugenio Finardi e di Stan Skibby & Friends all'Old Fashion, e sabato 26 maggio dalle ore 22.00 Le Cannibale inviterà nel Giardino della Triennale i dj Spiller e Tamati che saranno accompagnati dalla visual performance di Davide Rapp e Giorgio Zangrandi.

Il programma di Milano Arch Week sarà arricchito dalla collaborazione con alcune delle istituzioni più rilevanti del panorama architettonico e culturale italiano e internazionale: dall'Ordine degli Architetti di Milano alla Fondazione Prada, dalla Fondazione Fitzcarraldo fino allo Strelka KB di

Mosca.

In particolare l'Ordine degli Architetti di Milano, da sempre impegnato nella valorizzazione della cultura architettonica e del patrimonio progettuale della città, patrocinerà Arch Week impegnandosi in attività fra cui gli itinerari di architettura dedicati alla scoperta degli edifici costruiti dalle cooperative d'abitazione e delle architetture di Marco Zanuso, una mostra dedicata ai progetti finalisti del Premio Europeo di Architettura Baffa Rivolta, un'iniziativa alla scoperta delle riviste e volumi vintage di architettura, urbanistica e design *Rovista la Rivista*, per citarne alcune.